

*(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

Interrogazione a risposta immediata n. 194 presentata da Canalis, inerente a *"Soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria Torino-Pinerolo"*

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando le interrogazioni a risposta immediata pervenute.

Ricordo che l'interrogante ha tre minuti a disposizione per l'illustrazione, mentre il componente della Giunta ha a disposizione cinque minuti per la risposta. Ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento, sulle interrogazioni a risposta immediata non sono previste repliche. Prego i Consiglieri e gli Assessori di attenersi rigorosamente ai tempi.

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 194.

La parola alla Consigliera Canalis per l'illustrazione.

CANALIS Monica

Grazie, Presidente.

Tralascio i dettagli tecnici al testo del question time. Quello che mi premeva sottolineare alla presenza dell'Assessore è il fatto che quest'intervento è profondamente sentito da una popolazione che non è soltanto quella della zona omogenea pinerolese, ma più o meno di tre zone omogenee. Quindi, è sentito non soltanto dai comuni attraversati dalla ferrovia, dalla tratta Torino-Pinerolo, ma, di fatto, da mezza Città Metropolitana di Torino.

Conosciamo molto bene le criticità e i disservizi della linea Pinerolo-Chivasso - perché da Pinerolo va a Torino e da Torino va a Chivasso - in termini di ritardi, di soppressioni, di difficoltà e di mancati rimborsi ai pendolari. In passato si era provato a impostare un percorso di risoluzione che anche segmentasse il problema in lotti, perché il progetto iniziale, quello del 2007, sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Infrastrutture e la Regione Piemonte, la Città di Torino, RFI e GTT era molto oneroso. Lo sappiamo bene, era un progetto di 360 milioni di euro che prevedeva l'interramento nel Comune di Torino, la soppressione dei passaggi a livello e il raddoppio della linea.

Noi non pretendiamo oggi, considerate anche le condizioni finanziarie del bilancio regionale, un intervento così oneroso, che peraltro non è stato fatto neanche durante il mandato di Chiamparino. Chiediamo, però, che sia dato seguito al segnale finale fatto nel 2019 dalla Giunta Chiamparino d'individuazione di una prima cifra. Allora si trattava di dieci milioni di euro che miravano a individuare alcuni passaggi a livello prioritari da sopprimere. Sappiamo che sono moltissimi: quattro nel solo comune di Piscina, quattro nel solo Comune di Nichelino, tre nel Comune di Airasca.

Pertanto, chiediamo di individuare quelli prioritari, quelli che oggi stanno creando maggiori e più acute conseguenze negative al traffico veicolare nei punti in cui le strade s'incrociano con la ferrovia e di individuare anche i raddoppi selettivi; per cui non un raddoppio completo della linea, ma l'individuazione di alcuni punti in cui fare questi raddoppi.

Non credo che il question time di oggi - lo enuncio chiaramente - possa essere esaurito in una risposta di cinque minuti da parte dell'Assessore, ma credo che sia propedeutico all'apertura di un lavoro per il quale, come minoranze e come Consiglieri eletti in quel territorio, siamo anche

disponibili ad aiutare. Però, essendo ormai febbraio ed essendo voi stati eletti a maggio, un segnale adesso lo chiediamo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Canalis.

La parola all'Assessore Gabusi per la risposta.

GABUSI Marco, *Assessore ai trasporti*

Grazie, Presidente; grazie, Consigliera.

Tengo a ribadire, e lo vedrete anche nelle discussioni del bilancio, che seppure nel momento che vi abbiamo descritto o che almeno rappresentato, con i nostri occhi di difficoltà economica, il tema della soppressione dei passaggi a livello generale - così cominciamo a scendere nel dettaglio - è un tema che rimane prioritario. Lo vedrete in Commissione e nel prossimo bilancio, perché rimangono appostate sostanzialmente le stesse cifre. Di conseguenza, non decliniamo l'invito e la sollecitazione della Consigliera Canalis, perché lo riteniamo veramente un argomento prioritario su buona parte del territorio piemontese.

Nel caso specifico, questa linea fino a un certo punto ha un percorso virtuoso che aveva iniziato la Giunta Chiamparino. Non riferisco tutti i dettagli, perché forse è poco significativo, ma è importante dire che c'era un protocollo d'intesa che prevedeva degli step e delle chiusure crono-programmate nel corso degli anni. È un protocollo che nell'aprile 2019 è stato trasmesso a tutti gli enti; poi ognuno è legittimato a casa propria a fare delle scelte, quindi non è una discussione di merito, ma di sostanza. Dico però che il problema rimane prioritario, anche se alcuni Comuni, di fatto, quell'accordo non l'hanno sottoscritto, venendo un po' meno non a un impegno preso, ma a un ragionamento e a un percorso fatto tutti insieme trasversalmente e unitariamente come territori, sebbene le opere fossero già state concordate.

Tra l'altro, è un percorso virtuoso non fatto solo per la Torino-Pinerolo, ma anche per la linea Chivasso-Aosta, che aveva dato i suoi frutti e che sta portando all'eliminazione di passaggi a livello e che sta anche proseguendo sulle linee concesse. Penso alla Canavesana dell'amico Mauro Fava, con il quale si sta facendo un ragionamento, perché questa richiesta è molto sentita in tutto il Piemonte.

A questo punto, cosa succede? Come facciamo spesso noi amministratori e politici, sarebbe stato più facile dire: "Non c'è l'accordo, non facciamo più niente e i soldi li mettiamo da un'altra parte". Abbiamo temporeggiato, nel senso che abbiamo comunque chiesto a RFI di andare avanti nella sua programmazione rispetto ai fondi disponibili da contratto di programma che ha RFI, che sono importanti e che è importante utilizzare al meglio. RFI sta valutando con il nostro aiuto quali sono i passaggi a livello più importanti e più pericolosi e di quali cifre si parla.

È anche vero che è una situazione particolare, perché ho avuto incontri con alcuni Sindaci dei territori e parliamo in alcuni casi di cifre davvero importanti, alle quali RFI, con il suo cofinanziamento standard di 600 mila al massimo, non riesce ad arrivare. Pertanto, è oggettivo il fatto che, più che uno sforzo economico di qualche milione della Regione Piemonte, viste le cifre, serva uno sforzo della Regione Piemonte a identificare come prioritarie quelle linee nel contratto di programma.

In questo raccolgo l'invito della Consigliera Canalis a supportare il lavoro della Giunta. Rilancio, nel senso che faccio quello che sto facendo con le Province, ovvero a farmi segnalare gli interventi più importanti da tutte le Province piemontesi. Credo che non possiamo lavorare a compartimenti stagni e dobbiamo ritenere prioritarie alcune cose, non tutte, anche se sono tutte

importanti, e quelle priorità poi trasferirle nei contratti di programma, che siano RFI o che siano ANAS, sapendo che ci piacerebbe metterli tutti nel primo anno di contratto con un miliardo d'investimento. Invece, poiché magari avremo dieci anni d'investimento a 50, 60 o 70 milioni l'anno, dobbiamo sapere che abbiamo quell'eliminazione, abbiamo Porta Susa e Porta Nuova, abbiamo lo scalo di Novara Boschetto; abbiamo una serie d'investimenti che sono importanti cui dobbiamo dare una cadenza temporale.

Noi, come abbiamo fatto da altre parti, non ci sottraiamo. Naturalmente non ci sottraiamo - lo dico in maniera trasparente - dove possiamo intervenire con qualcosa che sia significativo, altrimenti rischiamo di appostare delle risorse a bilancio di 500-600-700 mila euro, due milioni per non sopprimere neanche un passaggio livello rendendo un brutto servizio a tutti noi.

Credo che in questo caso specifico - non lo dico per altri casi perché sulla linea Chivasso-Aosta abbiamo fatto altro - nel contratto di programma serva più l'interlocuzione con RFI.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.16 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta inizia alle ore 15.21)*